VareseNews

Lidia Macchi, lunedì testimonianze decisive

Pubblicato: Venerdì 12 Febbraio 2016



Inizieranno lunedì mattina (15 febbraio) in procura a Varese gli interrogatori degli amici di Lidia Macchi, chiesti dalla procura generale di Milano con la formula dell'incidente probatorio: in sostanza le dichiarazioni dei testimoni entreranno nel processo contro Stefano Binda, accusato dell'omicidio della ragazza avvenuto nel 1987, e non potranno più essere modificate.

Si tratta dunque di **deposizioni fondamentali**, che costituiscono un anticipo del dibattimento in Corte d'Assise che dovrà stabilire se davvero Stefano Binda sia l'uomo che abusó di Lidia e poi la uccise accoltellandola con 29 colpi quella notte a Cittiglio, il 5 gennaio del 1987.

Leggi anche

- Varese Il pg Manfredda: "Chi sa qualcosa di Lidia Macchi parli"
- Varese La polizia sta interrogando gli amici di Lidia Macchi
- Varese La salma di Lidia Macchi potrebbe essere riesumata a breve
- Varese Brebbia Il caso Lidia Macchi in sintesi
- Varese Lidia Macchi, arrestato il presunto assassino
- Varese Omicidio Lidia Macchi, comunicato dell'avvocato
- Varese Lidia Macchi, il gip archivia don Antonio
- Varese Qualche precisazione sul padre di Stefano Binda
- Varese Stefano Binda non parla, prelevato il Dna
- LIDIA MACCHI, IL PRESUNTO ASSASSINO Chi è davvero Stefano Binda
- LIDIA MACCHI Stefano Binda dal carcere: "Sono innocente"
- Brebbia Sigarette e filosofia, la vita tranquilla di Stefano Binda
- Varese Delitto Lidia Macchi, sequestrato il parco di Masnago
- Lidia Macchi, chiesta la riesumazione
- Varese Lidia Macchi, anche un archeologo cerca l'arma

Le persone chiamate a deporre sono la sorella di Lidia, l'amica che Lidia andrò a trovare in ospedale quella sera, Don Giuseppe Sotgiu amico intimo di Stefano Binda all'epoca, Don Fabio Baroncini all'epoca assistente spirituale di comunione liberazione e P. B., l'ex amica di Binda che ha riconosciuto la sua calligrafia nella lettera "in morte di un'amica".

LA LETTERA ANONIMA – LEGGI QUI

Gli interrogatori potrebbero protrarsi fino a mercoledì.

di Roberto Rotondo